PER LA BELLISSIMA STATUA
DELL' ANGELO
NUOVAMENTE FORMATA DI RAME DORATO
ED ERETTA SOPRA LA TORRE DELLA CHIESA DI
S. MARIA NEL CASTELLO DI UDINE
In luogo di quella, che fu rovinata dal Fulmine.

SONETTO

DEL CONTE DANIELE FLORIO

QUANDO il fulmine cade in erto loco,
E bronzi e marmi atterra, a cieche menti
Sembra solo poter degli elementi,
Anzi del caso un incostante gioco.

Ma Dio, che dalle nubi avventa il foco,
Docil lo rende entro fucine ardenti,
E tragge il ben anche da infausti eventi,
Contro cui l'empio ragionar val poco.

Dell' ANGIOL SANTO la distrutta mole
Ecco aurata risorge, alta fatica
Di Fabbri industri, (*) e ognun l'amira e cole.

Gli occhi Ei su noi tien fisi, e par che dica:
Simile a quel, che veglia in grembo al Sole.
Ministro io son di Provvidenza amica.

(*) Vincenzo, e Gio: Battista Fratelli Vallani, e Tiziano figlio di Vincenzo di Maniago.

In UDINE, 1777. Per li Fratelli Murero.)(*Con Licenza de' superiori.*

216

PER LA BELLISSIMA STATUA
DELL' ANGELO
NUOVAMENTE FORMATA DI RAME DORATO
ED ERETTA SOPRA LA TORRE DELLA CHIESA DI
S. MARIA NEL CASTELLO DI UDINE
In luogo di quella, che ſu rovinata dal Fulmine.

SONETTO

DEL CONTE DANIELE FLORIO

QUANDO il fulmine cade in erto loco,
E bronzi e marmi atterra, a cieche menti
Sembra ſolo poter degli elementi,
Anzi del caſo un incoſtante gioco.

Ma Dio, che dalle nubi avventa il foco,
Docil lo rende entro fucine ardenti,
E tragge il ben anche da infauſti eventi,
Contro cui l'empio ragionar val poco.

Dell' ANGIOL SANTO la diſtrutta mole
Ecco aurata riſorge, alta fatica
Di Fabbri induſtri, (*) e ognun l'amira e cole.

Gli occhi Ei ſu noi tien fiſi, e par che dica:
Simile a quel, che veglia in grembo al Sole.
Miniſtro io ſon di Provvidenza amica.

(*) Vincenzo, e Gio: Battiſta Fratelli Vallani, e Tiziano figlio di Vincenzo di Maniago.